

**ELEZIONI COMUNALI DI LEGNANO 2012
PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO
LORENZO VITALI
SOSTENUTO DALLE LISTE:**

**POPOLO DELLA LIBERTÀ
UNIONE ITALIANA
LA DESTRA
FAR BENE A LEGNANO
GIOVANI PER LEGNANO**

C'È ANCORA DA FARE BENE

COME CAMBIERÀ LEGNANO	3
IN COMUNE PER IL BENE PUBBLICO	5
Attività di comunicazione e relazione con i cittadini.....	5
Realizzazione Urban Center e Smart City.....	7
UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE	8
LEGNANO COME SARÀ.....	10
Legnano come casa	10
Tutela del capitale naturale	12
Legnano in movimento	13
Legnano sicura	14
Legnano amica della famiglia	16
Legnano progetta	21
Legnano educa e forma	23
Legnano attiva e giovane.....	25
Legnano e la sua identità.....	27
Legnano produce.....	29

COME CAMBIERÀ LEGNANO

Questi cinque anni sono stati per me un impegno fondamentale. Non solo perché ho avuto il privilegio di dedicare a Legnano tutte le mie risorse, ma anche perché questo è accaduto in un momento non facile per l'intero Paese. Certo, sarebbe stato più comodo e sicuramente più semplice governare in un momento di prosperità e non dover essere invece costretto a riprogrammare le attività a causa delle ben note ragioni economiche. Sarebbe stato più semplice indubbiamente; ma la sfida che sento di aver vinto è ancora più grande. Nonostante i provvedimenti per fronteggiare la crisi abbiano ridotto la capacità di spesa del comune, abbiamo rispettato le imposizioni delle normative, evitando così le gravi ripercussioni di cui i cittadini avrebbero fatto le spese, sia in termini economici, sia in termini di servizi; e così oggi Legnano è ancora una città in cui l'indebitamento pro capite è basso.

I bilanci dei cittadini legnanesi, già provati dalla crisi generale, non sono stati gravati dell'addizionale IRPEF, e questo è un risultato che vale circa **7 milioni di euro ogni anno** del nostro governo.

Certamente, ho dovuto riprogrammare completamente le grandi opere e non è stato possibile realizzare in questo mandato la nuova Biblioteca e concludere i lavori del Teatro. Però è stato fatto uno straordinario lavoro di contenimento e razionalizzazione dei costi, pur con un parallelo incremento dei servizi.

Ora, con le persone che mi sostengono, intendiamo proseguire, per consolidare il cambiamento di Legnano, in una direzione di sempre maggiore efficienza ed efficacia, con un'attività strategica e lungimirante, per una città che sia sempre più **attraattiva** e in cui la **qualità della vita cresca** con costanza.

Per questa ragione continueremo a dare prioritaria importanza ai temi legati all'ambito del **lavoro**: famiglia, giovani, impresa e sviluppo sono al centro del nostro programma, che vuole proseguire il percorso di crescita della Città iniziato negli scorsi anni.

Per raggiungere questi risultati, ciò che serve è sostenere i forti valori che da sempre sono alla base del nostro lavoro: la **famiglia**, innanzi tutto. È da qui che intendiamo ripartire, perché la famiglia è il **primo motore della vita socio-economica di una comunità**. Per questo, una delle attività più importanti del nostro programma è la riorganizzazione dei Servizi Sociali, come servizi alla famiglia, oltre che alla persona.

Ed è proprio in funzione della persona e della famiglia che vogliamo proseguire nell'azione di governo, anche con tutte le altre attività:

- il miglioramento continuo dell'**efficienza** comunale;
- lo sviluppo delle attività di **manutenzione** di strade, edifici scolastici, verde, ecc;
- la valorizzazione delle **competenze e professionalità** su cui possiamo contare sia internamente, sia attraverso le nostre società partecipate, AMGA legnano in primis;
- il compimento del **Teatro** e della nuova **Biblioteca**;
- la realizzazione della Cittadella della Fragilità;

- l'investimento nella cultura, come risposta al bisogno primario di bellezza e valori, ma anche come occasione di **sviluppo e crescita economica** per una città da sempre sensibile alle arti in ogni loro forma;
- l'attenzione alle **attività produttive e al mondo del lavoro**, perché possano aumentare e crescere le prospettive per imprenditori, commercianti e cittadini legnanesi.

Con serenità e certezza chiediamo sostegno agli elettori, forti della nostra esperienza, delle competenze che in questi anni abbiamo potenziato, della conoscenza che abbiamo della nostra città, ma forti anche dell'amore per Legnano e i legnanesi, dei sacrifici compiuti a fianco dei cittadini e delle imprese, dell'impegno e dei risultati ottenuti.
Con la consapevolezza che c'è ancora da fare bene.

Lorenzo Vitali



IN COMUNE PER IL BENE PUBBLICO

Attività di comunicazione e relazione con i cittadini

L'organizzazione di una struttura complessa come quella comunale richiede un continuo lavoro di miglioramento dei processi e della formazione delle persone. Il nostro obiettivo continua a essere tenere il **cittadino al centro** di ogni attività.

Per fare questo è necessario in particolare potenziare la struttura di comunicazione.

Da un lato, infatti, bisogna rafforzare la capacità di informare adeguatamente i cittadini sulle attività e i servizi, anche on line, che vengono implementati con costanza.

Dall'altro si deve consolidare una modalità di relazione sempre più diretta con il *cittadino-cliente*: un percorso iniziato da tempo, con l'istituzione dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), con la realizzazione di iniziative legate al tema della conciliazione dei tempi e all'introduzione di sportelli polivalenti. Una strada che abbiamo sviluppato negli ultimi tempi anche con iniziative on line, prima fra tutte **filodiretto**: un servizio che non solo contribuisce al dialogo, veloce e immediato, ma anche al monitoraggio puntuale della relazione con i cittadini iscritti e che in pochissime settimane ha raccolto numerosi consensi.

Potenziare queste attività e offrire un servizio sempre più vicino richiede una costante formazione del personale, soprattutto di front office, negli ambiti più diversi, relativi soprattutto alla capacità di relazione e a competenze nella gestione di nuovi strumenti tecnologici.

Inoltre proseguirà l'attività di **monitoraggio e valutazione** del lavoro e dei risultati: ogni azione computa in un ambito ha delle ricadute anche in altri campi. La recente esperienza dimostra, per esempio, che l'ampliamento degli orari di sportello, l'attivazione di servizi on line, l'azione più sinergica con gli altri enti del territorio, se da un lato hanno garantito la razionalizzazione delle risorse, dall'altro hanno determinato impatti fortemente positivi per esempio dal punto di vista dei servizi e del sociale, rispetto all'offerta di servizi che semplificano la vita dei cittadini.

Questa reciprocità di vantaggi e in generale la valutazione di tutti gli effetti che ogni decisione produce nei diversi ambiti è molto importante nel garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile della Città e della qualità della vita dei legnanesi.

Di seguito, le principali azioni relative alle attività di comunicazione.

Ulteriore riorganizzazione degli orari degli sportelli comunali e implementazione e razionalizzazione delle attività di front office (sportello):

- creazione di un unico sportello polifunzionale al cittadino, in rete anche con altre amministrazioni pubbliche. Si tratta di un ufficio in cui sono raggruppate molte competenze di front office oggi sparse in diversi settori comunali. L'obiettivo è di ottimizzare l'impiego delle persone, ampliare l'orario di apertura e creare un percorso agevolato per la comunicazione partecipazione del cittadino;
- potenziamento delle attività di comunicazione, prima fra tutte il portale istituzionale, di cui proseguirà l'attività di semplificazione e sviluppo, anche attraverso percorsi formativi specifici del nutrito gruppo di redattori;
- consolidamento del ruolo del comitato di redazione interno, al fine di utilizzare i diversi strumenti di comunicazione (web, periodico comunale, attività di ufficio stampa) in modo sempre più sinergico ed efficace;
- coordinamento di attività in sinergia tra diversi settori, per realizzare servizi al cittadino sempre più puntuali e adeguati alle esigenze (per es. Urban Center);
- introduzione di applicazioni per *tablet* e *smartphone* a fini informativi e di servizio.

Riconoscendo il ruolo fondamentale del cittadino nella vita politica e amministrativa della sua Città, la *e-participation*, intesa come **partecipazione dei cittadini alle attività della Pubblica Amministrazione** attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), sarà uno degli elementi qualificanti della nostra azione di governo, anche nel rispetto delle indicazioni fornite dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, anche attraverso:

- ampliamento dell'offerta dei servizi on-line per le certificazioni e per le varie pratiche comunali (servizi scolastici, sportello unico, urbanistica, anagrafe, ecc);
- maggior utilizzo delle piattaforme di *e-procurement*, per gli acquisti e gli appalti del comune;
- completamento del Sistema Informativo Territoriale per un preciso monitoraggio del territorio.

Proseguirà in modo sempre più strutturato l'attività di monitoraggio del gradimento dei cittadini sul livello qualitativo dei servizi offerti, attraverso:

- incremento dei servizi con questionari di gradimento (*customer satisfaction*)
- indagini a campione
- spazi virtuali di incontro (Urban Center, web 2.0)
- monitoraggio segnalazioni dei cittadini

Legnano ha una posizione privilegiata per quanto riguarda il cosiddetto "divario digitale", ovvero la capacità dei singoli, ma anche di un territorio, di avere un accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione mediante una adeguata infrastruttura, che però ad oggi non copre completamente il territorio.

Proseguirà l'attività iniziata sin dai primi anni duemila, volta all'ampliamento delle infrastrutture tecnologiche dedicate allo sviluppo della **fibra ottica** integrandola con le potenzialità offerte delle tecnologie wireless; sarà dunque garantita la copertura di quelle aree a oggi non raggiunte da connessione internet veloce. Tutto ciò permetterà di mettere a disposizione delle attività produttive e commerciali, ma anche dei privati cittadini, tutte le potenzialità per lo sviluppo di mercati digitali e di ampliare le aree di accesso libero alla rete internet sul territorio.

Realizzazione Urban Center e Smart City

Un Urban Center è un "**luogo**" di informazione, promozione e divulgazione della cultura urbana di una città. È un vero e proprio spazio di incontro, comunicazione e dialogo sulla progettazione e sullo sviluppo di città e territorio, un osservatorio aperto a tutte le persone interessate a **conoscere e comprendere** i mutamenti in atto. L'Urban Center è il più immediato strumento per fare di Legnano una città intelligente, connessa, moderna e partecipata (la cosiddetta *SmartCity*).

La sua funzione non è legata solo alla sfera dell'architettura e dell'urbanistica, ma abbraccia l'intero panorama dei fenomeni che inducono trasformazioni urbane e contemporaneamente diviene prezioso archivio e deposito della memoria di una comunità e dei luoghi in cui essa vive. Le sue funzioni riguardano la promozione del territorio, delle iniziative culturali e degli eventi; inoltre offre un prezioso contributo per pubblicazioni, in forma episodica o sistematica, sulla città e le sue trasformazioni. Infine è canale di **trasparenza e pubblicizzazione** delle attività degli uffici di Edilizia Privata, Pianificazione, Opere Pubbliche e Ambiente.

Sarebbe irrealistico oggi pensarlo per Legnano come un luogo fisico, ma intendiamo realizzarlo come **spazio virtuale di comunicazione e incontro**: il nostro **Urban Center sarà il naturale sviluppo dell'attuale sezione dedicata al PGT**. Sarà migliorata la leggibilità dei documenti, aggiornando e rinnovando completamente la fruibilità della cartografia e proseguendo, in una sezione dedicata, l'attività partecipativa iniziata con il PGT Piano di Governo del Territorio e continuata con il PGTU, Piano Generale del Traffico Urbano.

Questa *struttura-base* potrà essere progressivamente arricchita anche attraverso contributi provenienti dalle realtà culturali e sociali attive sul territorio, dando spazio a studi delle scuole superiori legnanesi, pubblicando tesi di laurea dedicate al territorio legnanese, dando risalto a ricerche e studi redatti dal personale della pubblica amministrazione o da suoi consulenti nel corso di specifiche attività istituzionali.

UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

La crisi che ha colpito l'economia mondiale e l'aggravarsi della crisi finanziaria dello Stato Italiano ha prodotto inevitabili ricadute anche sulle finanze degli enti locali che, chiamati a concorrere allo sforzo di risanamento del debito pubblico, hanno subito drastiche riduzioni nei trasferimenti da parte dello Stato, accompagnate ad un progressivo inasprimento dei vincoli del patto di stabilità.

All'aumento di condizioni di disagio di importanti fasce di cittadinanza colpite dalla perdita o dalla precarizzazione del lavoro e all'inasprimento della pressione fiscale attuata dal governo, risponderemo agendo nel solco delle politiche del precedente mandato, adottando il **principio dell'equità e quindi facendo il possibile per mantenere il più basso livello di pressione fiscale** soprattutto sulle famiglie e sulle fasce più deboli della popolazione. Una seria politica di bilancio non può prescindere da indispensabili coperture finanziarie; qualsiasi iniziativa o progetto deve quindi obbligatoriamente tenere in considerazione le risorse disponibili e spendibili a causa del dettato normativo.

In tale difficile contesto ci impegniamo a:

- mantenere elevato il livello **quantitativo e qualitativo** dei servizi offerti alla cittadinanza, coniugando efficacia, efficienza e rigorosa gestione delle risorse pubbliche;
- mantenere al livello più basso possibile la pressione fiscale;
- proseguire nel reperimento di risorse alternative, facendo ricorso ad azioni straordinarie quali la **lotta all'evasione** e la dismissione di beni non strumentali ai fini istituzionali dell'ente;
- rilanciare l'azione di **razionalizzazione** della struttura comunale attraverso il contenimento degli organici e dei costi fissi di gestione;
- potenziare il controllo di gestione con l'implementazione del piano della performance, innovativo strumento che coniuga la valutazione delle prestazioni dell'ente con dettami tratti dai concetti della valutazione del personale, in continuo confronto con le migliori esperienze a livello nazionale;
- introduzione di un meccanismo di *spending review*, ovvero revisione sistematica della spesa pubblica, al fine del suo contenimento
- potenziamento della **lotta agli sprechi**, proseguendo l'attività già iniziata con la razionalizzazione delle risorse realizzata in questi anni.

In relazione agli investimenti, continuando nella strategia della **diminuzione dell'indebitamento pro-capite** (già tra i più bassi in Italia), valuteremo la possibilità di utilizzare ulteriori strumenti, quali il **partenariato pubblico-privato**, il **project-financing** e il **contratto di disponibilità** (messa a disposizione di opere pubbliche da parte del privato a fronte del pagamento di un canone), per raggiungere i risultati voluti.

Legnano consolida

Nel corso del mandato si procederà alla riorganizzazione di tutte le partecipazioni comunali in considerazione delle recenti evoluzioni normative. Tale riorganizzazione dovrà prevedere in particolare la separazione dei cosiddetti "servizi strumentali" dai "servizi pubblici locali" delineando inoltre un percorso di crescita finalizzato allo sviluppo del Gruppo AMGA Legnano SpA cogliendo anche nuove opportunità di business coerenti con la vocazione territoriale dell'azienda.

Proseguirà lo sviluppo industriale dei settori connessi alla gestione delle reti infrastrutturali e dei servizi.

LEGNANO COME SARÀ

Legnano come casa

Il nuovo Piano di Governo del Territorio è entrato in vigore nel gennaio di quest'anno: si apre ora la fase della sua **attuazione**, nella quale gli obiettivi e le previsioni saranno tradotti in **interventi concreti**.

A differenza dei vecchi piani regolatori, il PGT è uno strumento flessibile che offre al Comune e agli operatori privati molte e diverse opportunità. Per questo, ancor più che in passato, l'attuazione del piano richiede una grande capacità di governo.

Al centro della fase attuativa sono gli stessi obiettivi che hanno guidato la costruzione del piano; in particolare quelli destinati a incidere più profondamente sullo sviluppo di Legnano:

- * promuovere **l'insediamento delle attività lavorative**, sfruttando al meglio le occasioni offerte dagli Ambiti di Trasformazione individuati dal PGT;
- * migliorare la qualità e l'attrattiva dell'ambiente urbano, favorendo l'integrazione della residenza e delle altre funzioni e lavorando per garantire il mantenimento del buon livello dei servizi pubblici;
- * riportare la natura nella città, avviando la realizzazione del Parco dell'Olona, migliorando la fruibilità delle aree verdi esistenti e in particolare del **Bosco Ronchi**, realizzando una rete continua di percorsi e spazi nel verde in connessione coi parchi Alto Milanese e dei Mulini.

Grande attenzione sarà dedicata al **recupero delle aree dismesse**: il vecchio ospedale, la Caserma Cadorna, le ex fonderie di via Rossini, la Manifattura, le aree ex Bernocchi e Mottana lungo l'Olona.

Le aree industriali storiche sono una risorsa preziosa per la qualificazione di tutta la città, sia per la loro posizione centrale, sia perché sono parte della specifica **identità di Legnano**. Gli interventi di recupero saranno rivolti al rinnovamento della città, ma anche alla valorizzazione delle testimonianze della sua storia e alla salvaguardia dei segni materiali della sua memoria industriale.

Ma l'attuazione del PGT non è fatta solo di grandi trasformazioni. Bisogna mettere a frutto le **semplificazioni** introdotte nel nuovo strumento urbanistico per **migliorare la pratica ordinaria** degli interventi edilizi, sostenendo l'azione degli uffici e completando la messa a punto della strumentazione necessaria con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

Infine sarà importante tenere sotto controllo il percorso di attuazione del piano, verificarne l'efficacia e valutare la qualità dei risultati in modo da approntare tempestivamente gli aggiornamenti che si renderanno necessari,

nella logica del progressivo adeguamento del Piano alle esigenze di sviluppo della città che è insita nell'impostazione adottata per il nostro PGT.

Tutela del capitale naturale

La **tutela dell'ambiente** è uno degli obiettivi primari del nostro programma. Per ottenere i migliori risultati è necessario lavorare sia su scala comunale che su scala sovracomunale.

Ci impegneremo quindi ad attivarci con la Provincia e gli altri Comuni per adottare tutti i provvedimenti necessari a **implementare la rete del trasporto pubblico**, e a diminuire e controllare i fattori di rischio ambientale.

Legnano ha raggiunto e consolidato risultati estremamente positivi in termini di **raccolta differenziata**, ponendosi ai vertici delle classifiche nazionali, come testimoniato anche dai numerosi riconoscimenti ottenuti (comuni Ricicloni – Legambiente).

In quest'ottica a livello comunale ci impegniamo a:

- incentivare ulteriormente la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 70% di differenziazione;
- migliorare ulteriormente il servizio di pulizia delle strade al fine di garantire una città sempre più pulita;
- proseguire l'attività di sensibilizzazione ambientale, attraverso campagne informative e attività specifiche, in particolare nelle scuole;
- completare il "nuovo polo integrato per la gestione dei rifiuti" con produzione di biometano;
- chiudere (nel 2012) la piazzola di via Menotti;
- implementare la rete delle piste ciclabili nell'ambito delle pianificazioni già in essere;
- incentivare la realizzazione dei tetti verdi: è un concetto di copertura che utilizza la terra e dei vegetali al posto dell'ardesia, della tegola...; i vantaggi sono ambientali (assorbono calore, filtrano l'aria, riducono l'anidride carbonica) economici (riduzione energia elettrica per climatizzazione e raffreddamento degli ambienti) e sociali (offrono un buon isolamento acustico e un'oasi di verde);
- proseguire nell'individuazione e messa in sicurezza dei siti a rischio ambientale;
- incentivare le costruzioni bio-energetiche;
- implementare ulteriormente il teleriscaldamento e sviluppare le politiche di produzione di energie pulite;
- completare la messa in sicurezza del fiume Olona;
- proseguire la lotta all'ambrosia e agli infestanti dannosi per la salute, in collaborazione con la ASL.

Legnano in movimento

L'amministrazione procederà con la definitiva approvazione del **PGTU** Piano Generale del Traffico Urbano, strumento essenziale per procedere alla **riorganizzazione della mobilità cittadina**.

Le strategie di intervento per affrontare la criticità del traffico cittadino devono fare in modo che i quattro ingredienti fondamentali della mobilità collaborino e siano sinergici nel curare le criticità rilevate ed evidenziate. Tali elementi sono:

- **trasporto pubblico locale** (monitoraggio del riordino complessivo avviato negli ultimi mesi, finalizzato ad azioni che mirino a incrementarne la produttività e l'efficacia; utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale);
- **ciclabilità e pedonalità** (aumento rete piste ciclabili, realizzazione ciclostazioni, rastrelliere, campagne promozionali e di incentivazione, alle azioni educative, alla individuazione e 'bonifica' dei luoghi pericolosi per la ciclabilità, all'informativa all'utenza tramite segnaletica e strumenti di comunicazione tradizionale e on line);
- **circolazione dei veicoli** (definizione dei ruoli delle strade e della loro gerarchia; definizione delle "isole ambientali", aree con ridotti movimenti veicolari);
- **sosta dei veicoli** (adeguamento della disciplina della sosta ai veloci mutamenti della situazione viabilistica, con particolare attenzione alle aree di maggiore criticità, zona stazione e Oltresempione)

La mobilità può governarsi in modo compiuto solo controllando contemporaneamente queste quattro leve, facendo in modo che vi sia sinergia e unità d'intenti.

Inoltre:

- aumenteranno le linee Piedibus per i bambini delle scuole;
- verrà implementata l'offerta di car-sharing (in collaborazione con AMGA).

Si metterà **in rete il trasporto pubblico locale con le città confinanti**, in modo da diminuire il traffico automobilistico e collegare finalmente Legnano con i mezzi pubblici che raggiungono **Malpensa**.

Legnano sicura

Vogliamo mantenere una Città sicura.

Una **Città** è **sicura** se è **vivace, attiva**, con spazi pubblici utilizzati e usufruiti da più cittadini coinvolti nelle attività sociali, culturali e ricreative che ne costituiscono presidio.

Quanto sopra deve essere coniugato con il rispetto per le persone, per i luoghi, per i beni comuni con educazione civica e adeguata azione di presidio e controllo.

Le azioni che porremo in essere saranno le seguenti:

- potenziamento delle azioni di contrasto all'infiltrazione della **criminalità organizzata** in particolare nei settori dell'economia maggiormente esposti, quali, ad esempio, quello dell'edilizia e di tutte le attività connesse;
- ampliamento del raggio d'intervento su altri fattori costituenti la matrice della sicurezza a livello territoriale, come la **sicurezza sul lavoro** in edilizia e l'ambiente;
- introduzione di attività specifiche per la **sicurezza nelle case** per le donne e i minori: crescono le violenze dentro le mura di casa nei confronti delle donne e dei bambini, quasi sempre ad opera di altri familiari (80% dei casi). Serve un progetto informativo, educativo e di prevenzione anche potenziando le strutture che già operano in questa drammatica realtà, in una logica sussidiaria;
- prosecuzione dell'attività di **educazione alla legalità**
- potenziamento del progetto "strada sicura":
 - educazione stradale nelle scuole;
 - punto di scambio/prestito dei seggiolini auto per bambini;
 - iniziative rivolte ai genitori (incontri formativi distribuzione di materiale informativo, lettera ai genitori dei bambini fascia 0-10 anni, con alcune indicazioni sul comportamento da tenere nei pressi degli edifici scolastici per garantire una maggior sicurezza ai bambini, realizzazione di una guida informativa sull'importanza di utilizzare le cinture di sicurezza e sulle modalità del loro corretto utilizzo);
 - attività di formazione per gli addetti al servizio di polizia locale, ai *nonni vigili* e interventi di controllo sull'uso dei dispositivi di sicurezza;
- potenziamento dell'**illuminazione pubblica** nelle zone periferiche, nei parchi e nei giardini e in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici;
- mantenimento e sviluppo della **rete di videosorveglianza**;
- lotta ai fenomeni di **vandalismo e di danneggiamento** del patrimonio pubblico e privato;
- mantenimento del **divieto assoluto di insediamento dei campi nomadi** e in generale ferma contrapposizione al fenomeno della immigrazione irregolare;
- lotta all'**abusivismo** produttivo e commerciale;
- aumento della presenza sul territorio della Polizia Locale, anche attraverso *infopoint* e *security-point* (presidi mobili sul territorio);

- consolidamento della rete tra Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine
- promozione dell'attività dell'**Aggregazione Polizie Locali dell'Asse del Sempione**;
- sviluppo e promozione dell'attività politica per mantenere il **presidio giudiziario (tribunale)** sul territorio.

Legnano amica della famiglia

In continuità con il precedente mandato, intendiamo realizzare politiche a favore della famiglia, concorrendo allo sviluppo di Legnano **come città per la persona e per la famiglia**.

Le politiche per la famiglia saranno così caratterizzate:

- riconoscere la cittadinanza sociale della famiglia, nel senso che si intende riconoscere alla famiglia agevolazioni e benefici propri, supplementari rispetto ai diritti individuali;
- sostenere esplicitamente la famiglia come luogo della solidarietà tra i suoi membri e tra le generazioni;
- sostenere il "fare famiglia", cioè generare relazioni familiari e capitale sociale per il bene comune;
- sostenere la solidarietà interna, quindi l'unità della famiglia, e la solidarietà esterna tra le famiglie e con le reti;
- valorizzare la sussidiarietà orizzontale nei confronti della famiglia, potenziandone e sostenendone le funzioni senza sostituirsi ad essa;
- sviluppare un welfare abilitante e promozionale nei confronti della capacità di cura delle famiglie;
- essere attente a quei mutamenti familiari che sono spesso origine delle criticità della famiglia;
- realizzare un approccio relazionale e trasversale alla famiglia, rispetto ai diversi settori dell'amministrazione, in modo che la famiglia non sia più un settore delle politiche sociali, ma un soggetto cui tutta l'azione amministrativa è rivolta;
- introdurre nell'azione di governance nuove logiche di tipo relazionale non solo a livello degli apparati, ma anche nei confronti del territorio;
- sviluppare alleanze locali per la famiglia con gli attori locali e con altre amministrazioni.

Vediamo i punti programmatici in dettaglio:

Alleanze locali per la famiglia

L'obiettivo è sostenere la diffusa **attivazione di reti locali**, costituite dalle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovano nuove iniziative di politiche sensibili alle esigenze della famiglia (*family friendly*) nelle comunità locali. Il criterio fondamentale che guida questo nuovo scenario è il passaggio da una politica della spesa, che promette sempre nuovi benefici agli elettori, a una politica di orientamento all'impegno che coinvolge tutti gli stakeholder verso la meta di una società amica della famiglia e cerca la collaborazione di tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti.

Equità economica

Adozione di sistemi di imposizione tributaria locale e sistemi di tariffazione locale più vicini alle esigenze delle famiglie:

FFL. Fattore Famiglia Lombardia

Al fine di rendere sempre più equa la distribuzione dei costi dei servizi alla persona, intendiamo introdurre un nuovo sistema, promosso da Regione Lombardia e finalizzato a una maggiore **giustizia ed equità**. Questo indicatore, che si chiama **Fattore Famiglia Lombardia (FFL)** correggerà le distorsioni dell'Isee. Il FFL, infatti, non solo tiene conto delle situazioni reddituali e patrimoniali, ma contempla anche a pieno titolo il numero di figli e i carichi di cura, ad esempio la presenza nel nucleo familiare di anziani non autosufficienti o di persone disabili.

Molti cittadini in stato di bisogno sono oggi fuori dal sistema di assistenza e solo grazie al sistema di protezione familiare possono ricevere assistenza quotidiana senza gravare sulle risorse pubbliche; il Fattore Famiglia lombardo, declinato nella scala di equivalenza con i correttivi riguardanti i carichi di cura, diventa quindi lo strumento attraverso cui il Comune determinerà la compartecipazione economica ai costi delle prestazioni sociosanitarie e sociali.

Accesso familiare a taluni servizi con costi fissi

Fruizione familiare dei servizi pubblici erogati a livello locale i cui costi sono già sostenuti dall'ente pubblico prevedendo "**tariffe familiari di ingresso**" (es. costo per le famiglie pari al costo di fruizione di due adulti e gratuità per tutti i figli a carico della famiglia) che favoriranno l'utilizzo dei servizi per interi nuclei familiari.

Politiche abitative per la famiglia

La politica della casa influenza notevolmente la creazione di nuove famiglie e il loro sviluppo. È necessario intervenire con una programmazione territoriale che favorisca l'edilizia pubblica e convenzionata.

Agevolazioni e incentivi per realizzazione di nuove abitazioni

- agevolazioni in materia di oneri di urbanizzazione e di costo delle aree per chi costruisce riservando una quota di alloggi da destinare alla locazione o futura vendita a favore di giovani coppie (sposate da meno di due/tre anni) e di età inferiore a 35/40 anni;
- incentivi alla predisposizione di abitazioni che tengano conto degli spazi necessari ad una famiglia che cresce o ad una **famiglia che si prende cura** dei genitori o parenti anziani;

Politiche di accesso alla casa con affitti sostenibili

Per dare risposte di lungo periodo al bisogno abitativo delle famiglie, che non rientrano nei limiti di reddito stabiliti per l'assegnazione di alloggi a canone sociale si sostengono azioni volte a realizzare **alloggi con affitti sostenibili** supportando quella fascia di famiglie che non ha possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma che nel contempo non soddisfa i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica. Il comune attivamente sarà parte attiva mettendo a disposizione le aree, intervenendo con agevolazioni sugli immobili, prevedendo premi di cubatura o perequazioni.

Sostegno locazione alle famiglie in difficoltà

Continuerà l'azione di **prevenzione degli sfratti** attraverso aiuti economici alle famiglie in difficoltà a causa di perdita del lavoro. Sempre al fine di affrontare al meglio le situazioni di emergenza abitativa proseguirà la collaborazione con le **associazioni di volontariato**. Inoltre proseguirà il rapporto con le associazioni dei proprietari e dei sindacati degli inquilini, per favorire i contratti a canone concordato.

Lavoro di cura familiare: servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura, e interventi sulla disabilità e non autosufficienza

I processi di invecchiamento della popolazione e la crescita della presenza femminile nel mercato del lavoro, hanno fatto del lavoro di cura un bene sempre più richiesto, ma sempre più raro.

Servizi per l'infanzia

Promuovere una cultura di valorizzazione della maternità e della paternità, che ne espliciti con interventi concreti l'alto valore personale e sociale.

Si prevede il potenziamento di servizi di qualità per la primissima infanzia incrementandone il numero a sostegno dell'**occupazione femminile** e differenziando le tipologie di offerta, sia sul versante degli orari (apertura-chiusura; tempo pieno-tempo parziale) che sul versante delle forme di iscrizione e frequenza.

Sostegno alla maternità delle gestanti in difficoltà e delle madri sole

Sostenere la **maternità**, in particolare per le gestanti in difficoltà e le madri sole, contrastando le situazioni di rischio di interruzione volontaria della gravidanza.

Amministratore di sostegno e tutela giuridica

Sperimentare forme innovative di risposta al bisogno di tutela giuridica dei soggetti fragili, attraverso supporti che garantiscano il corretto esercizio della funzione da parte dei Servizi incaricati e la necessaria relazione di prossimità e fiducia di cui le persone amministrate hanno bisogno e che richiedono. Questa importante funzione di supporto può nascere all'interno di relazioni di fiducia che necessitano la messa in gioco di reti di volontariato e di solidarietà.

Servizio di formazione all'autonomia

Nell'ambito del progetto relativo alla cessione del ramo d'azienda del **Centro di Formazione Professionale** sarà possibile, in collaborazione con i soggetti acquirenti, consolidare il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) rivolto alle persone disabili, aumentando l'integrazione tra le funzioni educative e quelle di formazione e orientamento al lavoro; promuovere l'allineamento dei flussi in ingresso ed in uscita allo scopo di rendere più coerenti i tempi di permanenza nel servizio; generare un circuito informativo e comunicativo che permetta di aumentare il numero di utilizzatori del servizio, in particolare dal momento del suo trasferimento dall'attuale sede di Via Cuttica presso la nuova struttura di Via Don Gnocchi (4° fiorellone); a questo proposito si sottolinea che il progetto di ristrutturazione del 4° fiorellone prevede oltre allo SFA anche l'avvio di un

Centro Socio Educativo (CSE) per persone disabili e la possibilità di destinare il grande giardino di pertinenza a differenti tipologie di attività, finalizzate sia alla formazione degli utenti dei servizi SFA e CSE, sia alla socializzazione e alla promozione del territorio e, in modo particolare, del quartiere "Canazza" mediante:

- condivisione dello spazio e delle attività con la Scuola Pascoli;
- avvio di un tavolo di co-progettazione con le realtà associative del quartiere per l'uso condiviso degli spazi esterni;
- coinvolgimento di volontari per il supporto delle attività di florovivaismo sino alla creazione di veri e propri "orti sociali";
- adeguamento dell'esistente campo da calcio per renderlo praticabile in vista dell'avvio delle attività sportive.

Famiglie con preadolescenti (6-11 anni) e adolescenti (12-16 anni)

Sono note le difficoltà che la generazione degli adulti incontra rispetto all'efficacia della trasmissione di valori e di schemi interpretativi della realtà capaci di fornire ai pre-adolescenti, agli adolescenti e ai giovani gli strumenti fondamentali per la conoscenza e la propria autonomia di vita. Ne consegue l'importanza di **sostenere le responsabilità dei genitori nell'educare i figli**, in una società sempre più complessa e veicolante messaggi valoriali contraddittori e ambigui.

Definizione di un Patto educativo tra scuola e famiglia (fascia 6-16)

Sviluppo servizi specifici per genitori di figli minori e per l'affido e l'adozione

Tempi di cura /piano dei tempi e orari della città – conciliazione famiglia – lavoro

La sfida nel dibattito sulla conciliazione famiglia lavoro deve superare la logica "assistenziale" e, viceversa, far prevalere un approccio di tipo relazionale, ponendosi nell'ottica della reciproca sussidiarietà e dell'essere in rete dei diversi attori e soggetti; insieme, essi possono concorrere a produrre una prospettiva di benessere e di rigenerazione del capitale sociale della famiglia, dell'impresa e della comunità nel suo complesso. Tra le iniziative concrete del Comune, oltre a quelle inserite in più capitoli del programma, prevediamo di:

- garantire la disponibilità di servizi per l'infanzia adeguati e accessibili, per consentire ai genitori di lavorare, per rafforzare la parità tra i sessi e per migliorare l'inclusione sociale;
- rivedere il piano dei tempi e degli orari della Città con la finalità di:
 - favorire la conciliazione dei tempi lavorativi e quelli familiari tramite, ad esempio, una riorganizzazione degli orari scolastici;
 - migliorare l'accessibilità dei servizi dell'amministrazione pubblica e dei servizi sanitari;
 - favorire l'integrazione e la coesione sociale attraverso l'istituzione di banche del tempo, in cui le persone non si scambiano denaro ma servizi, attività, conoscenze.
- integrare la rete dei trasporti (urbana ed extraurbana) al fine di orientarla

allo sviluppo di una mobilità urbana sostenibile, non solo dal punto di vista ambientale, ma volta anche a far risparmiare tempo ai cittadini.

Sostegni ai costi di educazione dei figli

L'obiettivo è trovare un giusto equilibrio fra interventi monetari o monetizzabili e interventi in servizi. Il sostegno al lavoro di cura dei figli sarà comunque distinto dalle misure di **lotta alla povertà**, che si affida a strumenti selettivi, rivolti alle fasce sociali più deboli che non raggiungono determinati livelli di reddito o assolutamente incapienti. Per quanto riguarda gli strumenti, si possono utilizzare:

- a) contributi diretti alle famiglie;
- b) sgravi sui tributi/tariffe comunali, utilizzando come misura degli interventi il costo per allevare i figli, parametrato in rapporto al numero totale dei figli minori;
- c) voucher familiare.

Misure di sostegno al lavoro di cura delle assistenti familiari private Misure di sostegno al lavoro di cura delle assistenti familiari private.

Sostenere il lavoro di cura per famiglie con figli minori e con persone disabili o gravemente non autosufficienti che ricorrono al mercato privato, mediante:

- 1) iniziative per la preparazione professionale di chi assiste anziani, bambini, malati e non autosufficienti;

- 2) attivazione di canali formalizzati di reclutamento degli/delle **assistenti familiari**, che consentano alle famiglie di poter avere in tempi brevi e senza doversi rivolgere al mercato nero delle professioniste della cura; in particolare, predisposizione di elenchi di professionisti disponibili a svolgere lavoro di cura a domicilio nell'area di riferimento, dotati sia un attestato di idoneità, che dell'iscrizione a una cassa previdenziale, con indicazione delle tariffe minime e massime; liste alle quali si può accedere tramite lo sportello appositamente istituito.

Lavoro di cura mirato alle famiglie con persone disabili e anziani non autosufficienti

Perseguire politiche familiari amiche delle famiglie con persone disabili o anziani non autosufficienti significa progettare e realizzare interventi/servizi che si collochino nella prospettiva di:

- sostenere la naturale risposta familiare ai bisogni delle persone disabili e degli anziani (sussidiarietà);
- focalizzare gli interventi sulla famiglia all'interno della comunità locale (*community care*), al fine di preservare la persona disabile all'interno della propria comunità, evitando il ricorso a strutture esterne;
- adottare strategie di governance sociale, cioè favorire forme di auto-governo di reti associative capaci di agire come validi interlocutori delle istituzioni amministrative ed economiche locali.

Immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate)

Le famiglie immigrate con regolare permesso di soggiorno possono usufruire di tutti i servizi sociali personali previsti per i cittadini italiani. Nei loro confronti, anche il nostro programma di governo adotta un criterio di inclusione sociale di

carattere interculturale, che si ispira al pluralismo sociale e rispetta le differenti culture entro i limiti dei principi costituzionali e dell'ordinamento giuridico italiano.

Legnano progetta

La capacità di spesa del comune di Legnano per le opere pubbliche è condizionata dai vincoli posti dal patto di stabilità ed ammonta grosso modo a circa 10 milioni di euro all'anno. Di questo importo una cifra significativa è destinata alla manutenzione delle scuole e delle strade, all'illuminazione, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla manutenzione del patrimonio comunale.

Il nostro programma intende evidenziare le opere che verranno completate con le risorse proprie della città di Legnano, mentre altre opere verranno realizzate a mezzo di nuovi strumenti come la **finanza di progetto**, il contratto di disponibilità e attraverso lo standard qualitativo di specifici piani integrati.

Opere da completare e realizzare con risorse proprie:

- potenziamento dell'attività di abbattimento delle **barriere architettoniche**;
- restituzione alla città del suo storico **Teatro**;
- collegamento Ospedale sp12 (cofinanziato Regione/Provincia);
- riqualificazione **viale Sabotino**;
- completamento rete **piste ciclabili** (vedi PGTU);
- messa in sicurezza dell'**Olona** – ultimo tratto;
- completamento ristrutturazione castello;
- riqualificazione delle aree antistanti la chiesetta di San Bernardino, della piazza del Redentore, della Ponzella e della chiesa di San Pietro;
- riqualificazione del parco ex Ila e apertura alla cittadinanza;
- riqualificazione impianti di calcio, sostituendo erba e terra battuta con erba sintetica (vedi capitolo Legnano attiva e giovane);
- ampliamento scuola media di via Parma;
- realizzazione nuova scuola dell'infanzia oltre stazione;
- completamento ristrutturazione della Scuola Cantù;
- potenziamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale e del verde pubblico;

Opere da realizzare tramite standard qualitativi di piani integrati di interventi - finanza di progetto – contratto di disponibilità:

- Nuova **biblioteca** nell'ambito di trasformazione area ex Fonderie (via XX settembre, via Rossini)
- Riconversione edificio vecchia RSA Accorsi con destinazione servizi alla persona coniugando un mix di funzioni che sia utile al territorio e sostenibile economicamente nel tempo quali, ad esempio, interventi di housing sociale per giovani coppie, co-residenze solidali, spazi abitativi condivisi da anziani soli, alloggi per padri separati e famiglie in difficoltà; questo è un progetto dedicato a tutti coloro che, oltre al bisogno

abitativo, desiderano vivere in un ambiente solidale, basato sulla condivisione e sulla partecipazione attiva alla vita della comunità, favorendo anche il passaggio generazionale dei saperi e delle sconoscenze;

- Arena civica polifunzionale (zona Castello);
- Riqualficazione cimiteri cittadini;
- Riqualficazione e potenziamento natatorio **piscina** "Villa";
- Realizzazione del nuovo **Palazzetto dello Sport**;
- Riqualficazione del sottopasso ciclopedonale di via Rosolino Pilo (con intervento FFSS).

In tema di collegamenti sovracomunali l'amministrazione continuerà a perseguire l'obiettivo della realizzazione dell'uscita autostradale di Origgio, in modo da diminuire il traffico sull'asse Toselli-Cadorna.

Legnano educa e forma

Da sempre convinti che **investire sulle nuove generazioni** sia l'unico vero modo per progettare il futuro, continueremo ad avere grande attenzione per le attività educative e formative.

Gli ambiti di intervento cui continueremo a prestare maggior attenzione sono:

- confronto e coordinamento con le agenzie educative territoriali, in una logica di sussidiarietà;
- servizio sempre più vicino alle famiglie e in armonia con il tema della conciliazione dei tempi;
- aumento dei posti degli asili nido, anche tramite convenzione con strutture private;
- ampliamento dei servizi rivolti alla fascia 0-3 anni con l'introduzione di alternative al nido, anche di iniziativa privata a carattere familiare;
- attivazione di una sezione *Primavera* per i bambini dai 2 ai 3 anni;
- rinnovo del rapporto di **collaborazione con le scuole dell'infanzia paritarie** e con gli oratori (centro estivo), nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie;
- implementazione dei servizi di supporto a persone disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, nell'ambito delle attività scolastiche e in collaborazione con strutture dedicate, al fine di confrontarsi su bisogni ed esigenze comuni, mettendo in campo soluzioni condivise;
- consolidamento degli interventi finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri;
- aggiornamento del progetto orientamento, con maggior coinvolgimento degli istituti scolastici;
- monitoraggio dell'utenza scolastica, anche al fine di programmare adeguatamente gli interventi di edilizia scolastica;
- ampliamento scuola media di via Parma;
- realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia (Oltrestazione);
- creazione di un catalogo di tutte le attività formative messe a disposizione dalle varie strutture presenti sul territorio.

Al fine di un migliore inserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati proseguirà l'attività di promozione, in sinergia con il mondo imprenditoriale e sindacale, di specifici corsi di riqualificazione.

Inoltre, per consentire un più adeguato inserimento nel mondo lavorativo delle donne, verranno implementate le **attività di conciliazione e di sostegno alla famiglia**, con particolare riguardo ai servizi di mensa, pre e post scuola, centri estivi, nidi estivi e più in generale ai servizi di assistenza educativa nei periodi di chiusura delle scuole (Natale e Pasqua).

Formazione professionale

Nell'ambito del progetto relativo alla cessione del ramo d'azienda del Centro di Formazione Professionale (CFP) sarà possibile, in collaborazione con i soggetti acquirenti, sviluppare servizi di istruzione e formazione professionale e dei

servizi al lavoro sul nostro territorio; in particolare si conferma tutta l'attuale attività formativa svolta presso il CFP affiancando un ulteriore corso triennale nel settore meccanico (operatore meccanico di saldocarpenaria) supportando, in questo modo, la vocazione industriale del territorio del Legnanese.

Legnano attiva e giovane

Sport

Lo sport è essenziale per il corretto sviluppo fisico e psicologico delle persone. È inoltre fattore di crescita umana e sociale e di **educazione all'osservanza delle regole**; svolge altresì una preziosa funzione di **integrazione sociale**. È nostra convinzione che l'attività motoria debba essere al centro della scena urbana e pertanto vogliamo privilegiare lo svolgimento dell'attività sportiva nei parchi cittadini, attraverso la creazione di appositi spazi attrezzati per il libero svolgimento di attività fisica. Per questa ragione numerose aree verdi saranno attrezzate con **campetti da gioco** polifunzionali (calcetto, tennis, basket, pallavolo).

Proseguirà l'attività di collaborazione con l'Associazione delle Società Sportive Legnanesi e con le associazioni presenti sul territorio, per una miglior gestione delle strutture e una maggior fruibilità delle stesse.

Per razionalizzare e aumentare l'utilizzo dei campi di calcio, sostituiremo progressivamente l'erba e la terra battuta con fondo in erba sintetica, per renderli fruibili sette giorni su sette e abbattere i costi di manutenzione (vedi capitolo Legnano progetta).

Verrà costruito un nuovo **Palazzetto dello Sport** (vedi capitolo Legnano Progetta) per incrementare la disponibilità di impianti adeguati alle nuove normative sportive.

Miglioreremo la **manutenzione straordinaria** degli impianti sportivi esistenti. Riqualficheremo e potenzieremo la piscina comunale "Villa" (vedi capitolo Legnano progetta).

Tempo libero e Politiche giovanili

Verrà potenziata l'offerta di manifestazioni tenute durante il periodo estivo e invernale: eventi al castello – festival jazz – mercatini a tema – iniziative ludiche per ragazzi.

Offriremo ai giovani una serie di opportunità nel campo della formazione, dello sport, della socializzazione, della cultura e dell'educazione alla legalità, affinché i giovani possano sentirsi parte attiva della collettività.

Nell'ambito dell'iniziativa delle **borse di studio** della Famiglia Legnanesa, verrà creato un bando per sostenere economicamente le famiglie legnanesi che desiderano offrire ai propri figli esperienze di studio all'estero.

Promuoveremo un progetto "Young new Company facilities" teso a favorire il sorgere di nuove **imprese giovanili**, con progetti innovativi, mettendo a disposizione dei giovani imprenditori spazi agevolati presso Tecnocity, un

contributo iniziale e un servizio di tutoraggio gratuito per l'avviamento dell'impresa.

Progetto di **green design**, con un approccio sperimentale ma sostenibile, per l'area del legnanese, ricca di parchi e aree verdi: per re-inventare **attraverso la creatività**, oggetti, luoghi, pensieri dimenticati per contribuire a produrre una nuova identità, espressione dei giovani talenti che il progetto vuole fare emergere.

Potenzieremo il servizio **Informagiovani**, affinché possa rappresentare un punto di riferimento e un'interfaccia tra le politiche della città e il mondo giovanile al fine di fornire ai giovani maggiori notizie sulle varie attività offerte.

Promuoveremo presso i centri di aggregazione giovanile dei **quartieri Canazza e Mazzafame** iniziative e percorsi di ascolto e di incontro al fine di prevenire il disagio giovanile e di creare spazi per gli adolescenti. Nel nuovo **centro polifunzionale** del quartiere Mazzafame creeremo spazi destinati alla pratica della musica, attrezzati per prove e registrazioni, nonché per sviluppare la creatività dei giovani nel campo artistico teatrale e pittorico.

In attesa della realizzazione della nuova biblioteca amplieremo gli spazi a disposizione dei giovani per lo studio utilizzando ad esempio gli spazi liberati del Museo Sutermeister.

Legnano e la sua identità

La politica della cultura, la cultura della politica.

Il drammaturgo e artista Gao Xingjian una volta scrisse che **"la cultura non è un lusso, è una necessità"**. Per noi è un bene primario che risponde ai bisogni più profondi dell'individuo: bellezza e verità. Va custodita e promossa attraverso investimenti ponderati ma insieme coraggiosi, perché ci ricorda chi siamo e da dove veniamo, ed è il nostro migliore lascito per le generazioni future. Inoltre, come testimoniano numerose esperienze in Italia e in tutto il mondo, è anche un importante motore economico e straordinario fattore di sviluppo per la comunità.

Vogliamo consolidare un vero e proprio **"modello legnanese"** del fare cultura che rispecchi profondamente le radici della nostra comunità. Pensiamo sia necessario sostenere e produrre dei modelli di eccellenza che possano esser esemplari di una modalità di fare cultura a beneficio dell'intera comunità, che possano esser di stimolo a misurarsi su obiettivi ambiziosi di crescita, evidenziando le enormi potenzialità che il nostro territorio racchiude e che deve ancora compiutamente valorizzare. Per questo vogliamo innanzitutto affermare il valore di quanto, nel tempo, abbiamo saputo costruire e far crescere. Eccellenze che sono un motore di conoscenza, ma anche di sviluppo, per tutto il nostro territorio: il Festival Corale Internazionale "La fabbrica del Canto", il Palio, l'attività teatrale, che presto avrà una sua nuova casa, le mostre d'arte di Palazzo Leone da Perego, l'orchestra stabile Città di Legnano F.J. Haydn, come gli Aperitivi in concerto e il Festival jazz estivo sono iniziative ormai divenute tradizione per la città e il suo circondario, come le iniziative della Biblioteca e l'offerta di iniziative a favore dei bambini. Per questo vogliamo che il "modello legnanese" si caratterizzi sempre più come un modello di efficienza, di valorizzazione delle idee, delle risorse umane, delle strutture esistenti, del sistema città nel suo complesso.

Policentrismo artistico

La politica culturale cittadina ha permesso di far conoscere e apprezzare tutte le iniziative espositive fin qui condotte. Negli ultimi anni la stretta collaborazione con enti e artisti ha permesso di ricevere in comodato d'uso alcune sculture di importanti autori contemporanei. Il passo successivo è rendere permanente il risultato di questo rapporto privilegiato con gli artisti e promuovere in città una serie di realizzazioni permanenti che restino guadagno tangibile per il futuro. La collaborazione coi privati diventa dunque fondamentale perché tutti comprendano che una città bella, piena di opere d'arte, è una città più vivibile e attrattiva. Nei prossimi anni ci impegniamo quindi a promuovere la realizzazione e la collocazione di opere pensate ad hoc per Legnano.

Razionalizzazione degli spazi

Il nostro programma intende concludere la già avviata caratterizzazione dei "luoghi culturali" riuniti nell'acronimo **SALe (Spazi Arte Legnano)**: la vocazione espositiva di Palazzo Leone da Perego sarà mantenuta perfezionando i servizi offerti al pubblico durante le mostre temporanee. Il Castello, invece, già sede ideale per le grandi manifestazioni, si completerà come polo museale, didattico e policulturale, dove famiglie e scuole potranno scoprire la storia della città, con il nuovo allestimento della collezione archeologica ora al Museo Civico Guido Sutermeister.

Le realtà culturali che operano a Legnano sono cresciute negli anni. Proseguiremo il percorso già avviato, per ottenere una sempre più stretta collaborazione fra le parti, promuovendo un maggior coordinamento tra le realtà che operano a Legnano in campo culturale.

Biblioteca

Legnano, aderendo al **Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest**, offre la possibilità ai cittadini di collegarsi a 50 sedi bibliotecarie che forniscono circa 2 milioni di prestiti librari all'anno. Il Consorzio già ora forma il più grande internet point gratuito d'Italia, con 330 postazioni e più di trecentomila ore di navigazione gratuita all'anno.

Nella nuova biblioteca civica aumenteremo l'offerta bibliotecaria e i servizi, migliorando il modo di vivere la biblioteca, ispirandoci ai più moderni standard qualitativi del Nord Europa e aumentando così l'efficienza del servizio per tutte le fasce di utenti.

Inoltre nei prossimi 5 anni sarà ulteriormente sviluppato il settore dei contenuti digitali, partendo da una base già solida. Nel precedente mandato siamo stati infatti i promotori di Medialibrary On Line, il primo network italiano per accedere gratis a musica, film, e-book, quotidiani italiani e internazionali e audiolibri.

Arte

L'apprezzamento dimostrato dagli specialisti e dal pubblico alle stagioni espositive legnanesi ha permesso l'integrazione dei nostri spazi dedicati alle mostre all'interno del circuito dei più importanti Musei d'arte nazionali, e - a livello territoriale - si è promossa la collaborazione con due realtà d'eccellenza, il Museo MAGa di Gallarate e la Collezione Panza di Biumo di Varese, coi quali, oltre a una fitta rete di rapporti e confronti, si è attuata la possibilità di proporre biglietti d'ingresso ridotti alle reciproche iniziative. Per il futuro sosterremo la crescita di un sistema ancora più integrato, con l'obiettivo di una comunicazione coordinata, perché il territorio diventi luogo privilegiato per i turisti culturali che sono un bene economico fondamentale.

Palio di Legnano

Scopo dell'amministrazione è quello di coinvolgere nella **manifestazione più importante della città** il maggior numero possibile di cittadini e promuovere

l'immagine di Legnano in un contesto regionale e nazionale. Per fare questo occorre ampliare l'offerta degli eventi in modo da coinvolgere non solo gli appassionati di Palio nel senso stretto e tradizionale ma anche tutti i cittadini che sono attratti dalla cultura, dall'arte in tutte le sue espressioni, dallo sport e dalle attività ricreative. L'amministrazione pertanto favorirà le iniziative culturali, artistiche, sportive e ricreative, promosse anche con contributi privati, che saranno in grado di interessare fasce sempre più ampie di cittadini e di veicolare l'immagine del Palio sui media nazionali ed internazionali attraendo l'interesse di sponsor importanti. Essenziale in questa prospettiva sarà il ruolo delle **Contrade**, di cui verrà incoraggiato il ruolo sociale, di aggregazione e di tutela delle tradizioni, del Collegio dei Capitani e delle Contrade e della Famiglia Legnanese in quanto possibili catalizzatori e coordinatori di nuove iniziative. In considerazione dell'alto gradimento dimostrato dalla città per gli eventi al Castello essi saranno possibilmente ancora migliorati ed incrementati. Sarà completata e messa a disposizione del pubblico l'area museale dedicata ai costumi e agli ornamenti del Palio in corso di realizzazione al Castello.

Legnano produce

In un momento di grande difficoltà economica, dove la voglia di fare impresa è disincentivata sia dalla difficoltà di reperire credito che dall'eccesso di burocrazia, la nostra amministrazione proseguirà nella politica di sostegno a tutte le attività lavorative del territorio.

Particolare attenzione verrà mantenuta al settore Elettromeccanico, che vede Legnano motore dell'**Energy-Cluster**, al fine di mantenere una forte connotazione industriale al sistema economico produttivo della Città.

Anche tramite la nostra partecipata **Euroimpresa** srl favoriremo tutte le iniziative di carattere pubblico-privato dirette alla crescita del sistema produttivo ed occupazionale inteso come sviluppo sostenibile per la nostra città.

Al fine di agevolare l'attività lavorativa verranno semplificate le procedure amministrative e verrà posta particolare attenzione alle necessità di infrastrutture del nostro territorio. In tal senso, proseguirà il lavoro di coordinamento tra comuni iniziato con l'istituzione del **Tavolo Territoriale di Confronto Ovest Milanese**, nato in collaborazione con Regione Lombardia e Provincia di Milano e che coinvolge i comuni di legnanese, castanese, abbiatense e magentino. I temi condivisi e prioritari di questo tavolo sono:

- Sviluppo del tessuto produttivo e creazione di **opportunità di lavoro** secondo le specificità territoriali;
- Sviluppo **infrastrutture** e collegamenti;
- **Tutela ambientale** e valorizzazione turistica;
- Tutela del **benessere sociale**;
- **Expo 2015**.

Bilanceremo lo sviluppo dei grandi insediamenti commerciali, sorti attorno a Legnano, con azioni volte a **riqualificare il commercio cittadino** per

scongiurare i rischi di svuotamento dei quartieri, ciò anche al fine della vivibilità e della sicurezza cittadina.
Favoriremo, con agevolazioni economiche, la ripopolazione di negozi di vicinato nei quartieri periferici. Favoriremo i progetti proposti nell'ambito del Distretto del Commercio al fine di aumentare il livello dei servizi ai consumatori.